

VERBALE DIFFERITO DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventitre luglio duemilatredici.

23.07.2013

In Coccaglio, Via Fogliano n. 1, presso la sede della BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in Contrada Santa Croce n. 5, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

E' PRESENTE

il signor **RANZONI FRANCESCO**, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

(di seguito per brevità anche "Bialetti" o "Società"), con sede in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, ove è domiciliato per la carica, Codice Fiscale 03032320248, Partita IVA 03032320248, capitale deliberato euro 20.550.861,00, sottoscritto e versato per euro 5.550.861,00 (cinquemilionicinquecentocinquantamilaottocentosessantuno), società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 01735300178 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata al 31.12.2050.

Il costituito, cittadino italiano, **della cui identità personale io notaio sono certo**, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea ordinaria della predetta società, alla quale ho personalmente assistito, tenutasi in prima convocazione presso la sede sociale in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, il giorno **28 giugno 2013**,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione e dalla ulteriore documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni; proposta di destinazione del risultato d'esercizio e deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Presentazione del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2012, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalla documentazione accompagnatoria prevista dalle vigenti disposizioni.
3. Relazione sulla Remunerazione di Bialetti Industrie S.p.A.; deliberazioni sulla prima sezione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 ter del D. Lgs. n. 58/1998.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio;



Gianni Tufano
NOTAIO

REGISTRATO A

BRESCIA 2

IL 24/07/2013

N. 8264

SERIE 1T

€ 213,00

- 4.2 determinazione della durata dell'incarico;
 - 4.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.5 determinazione del compenso dei Consiglieri.
5. Nomina del Collegio Sindacale:
- 5.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
 - 5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 5.3 determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

Aderendo a tale richiesta io notaio procedo alla verbalizzazione dell'assemblea, precisando che, ai fini di una migliore intelligibilità del presente atto, i fatti che si sono svolti nell'assemblea sopra citata vengono descritti al tempo indicativo presente come segue:

"Alle ore 11 (undici) e 5 (cinque) minuti dichiara aperta l'assemblea ed assume la presidenza della stessa, a norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, il costituito signor RANZONI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti, dà lettura dell'ordine del giorno e segnala che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dello stesso ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria (d'ora innanzi indicato per brevità "T.U.F").

Il Presidente propone quindi che le odierne votazioni siano effettuate tutte per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimeranno voto contrario od astenuto di comunicare il proprio nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in merito.

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il medesimo propone quindi ai presenti, ai sensi dell'art. 2375 del c.c. e dell'art. 10 del vigente statuto sociale, di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa.

Chiede all'assemblea se ci sono dei dissensi in ordine a tale designazione.

La proposta è approvata all'unanimità.

Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.

Il presidente procede quindi allo svolgimento delle formalità preliminari necessarie per dichiarare l'assemblea degli azionisti, riunita in sede ordinaria, regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Eseguiti tutti gli accertamenti di rito, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 dello Statuto, il Presidente

CONSTATA E DICHIARA

- che la presente assemblea e' stata regolarmente convocata in prima convocazione per le ore 11.00 in questo luogo e per questo giorno (e, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 giugno 2013, alla stessa ora e nello stesso luogo), con avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "ITALIA OGGI" in data 18 maggio 2013; nella medesima data e' stato pubblicato sul sito Internet della società www.bialettiindustrie.it l'avviso di convocazione integrale dell'assemblea. Di tale convocazione e' stata data notizia anche mediante comunicato stampa diramato in data 18 maggio 2013;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti esso Presidente ed i consiglieri, signori Ranzoni Roberto, Schegginetti Stefano; assenti giustificati gli altri consiglieri, signori Bonissoni Claudio, Saracchi Massimo e Timpani Aniello Ciro;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il presidente, signor Capoferri Gianpiero ed il sindaco effettivo, signor Rivetti Diego; assente giustificato l'altro sindaco effettivo, signor Felter Fabrizio.

Per quanto concerne la verifica dei *quorum* il Presidente dichiara che:

a) il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad euro 5.550.861,00 (cinquemilionicinquecentocinquantamilaottocentosessantuno), costituito da n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni ordinarie;

b) alla data odierna la società detiene n. 164.559 (centosessantaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie, pari allo 0,22% (zero virgola ventidue per cento) del capitale sociale, che, ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto.

Il Presidente constata ed informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n. 2 (due) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto, portatori di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive numero 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni emesse, rappresentano il 64,070388% (sessantaquattro virgola zero settantamilatrecentottantotto per cento) del capitale sociale.

Copia dell'elenco degli azionisti intervenuti viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente dichiara di aver accertato, per mezzo di personale incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti. Il Presidente informa altresì che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'art. 9 dello Statuto ed all'art. 2372 del codice civile.

Egli ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., la società ha designato l'avv. Raissa Iussig qua-

le Rappresentante Designato, alla quale gli aventi diritto potevano conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

A tal proposito, il presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare, ai sensi dell'art. 135-undecies, comma 4, del T.U.F., il suo eventuale interesse, per conto proprio o di terzi, rispetto alle singole proposte di delibera all'ordine del giorno della presente Assemblea e ad indicare, se del caso, per ogni singola votazione, il numero di azioni in relazione alle quali non sono state conferite istruzioni di voto, al fine di escludere tali azioni dal computo per il calcolo della maggioranza e della quota di capitale per l'approvazione delle delibere ai sensi del comma 3 dell'art. 135-undecies del T.U.F., nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute.

Interviene l'avv. Iussig per precisare quanto segue:

"Buongiorno, sono l'avv. Raissa Iussig e informo che, entro i termini di legge, mi è stata rilasciata, in qualità di rappresentante designato della società, n. 1 delega per complessive n. 102 Azioni conferitami dal socio Carlo Fabris." Dette azioni, rispetto al numero totale delle azioni emesse, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano lo 0,000136% (zero virgola zero zero zero centotrentasei per cento) del capitale sociale).

Il Presidente ha constatato che tutti i soggetti legittimati all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto hanno adempiuto alle formalità prescritte dall'articolo 83-sexies del T.U.F..

A questo punto il Presidente dichiara l'assemblea degli azionisti riunita in prima convocazione regolarmente costituita ed idonea a deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il presidente dichiara di aggiornare il numero dei soggetti, legittimati all'esercizio del diritto di voto, presenti prima di ogni votazione.

Lo stesso comunica che per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società che assisteranno la presidenza nel corso della riunione assembleare.

E' stato inoltre consentito ad analisti, esperti e giornalisti di seguire i lavori dell'assemblea.

Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in ordine alla presenza in sala dei suddetti soggetti.

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente ricorda ai presenti che chi si assenta deve farlo constare all'uscita della sala, facendo registrare ai delegati all'ingresso la propria uscita e l'eventuale rientro.

La lista nominativa dei presenti, diversi dai soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, verrà **allegata al presente verbale sotto la lettera "B"**.

Il Presidente rende noto che, ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento Emittenti") e dell'articolo 2375 del codice civile, verranno inseriti e/o allegati al verbale della presente riunione, quale sua parte integrante le seguenti informazioni:

(a) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'articolo 83-sexies del T.U.F., nonché del socio delegante, in caso di delega, e dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, e usufruttuari;

(b) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute;

(c) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del T.U.F., le informazioni indicate nell'articolo 134, comma 3, del Regolamento Emittenti;

(d) nel caso di voto difforme dalle istruzioni di voto ricevute dal Promotore di una sollecitazione di deleghe ai sensi dell'articolo 138, comma 4, del Regolamento Emittenti, le informazioni indicate nel comma 5 della medesima norma;

(e) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute, distinguendo, ove possibile, le azioni ordinarie da quelle privilegiate;

(f) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Il Presidente procede nella lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione.

Dichiarante: RANZONI FRANCESCO

Azionista diretto: BIALETTI HOLDING S.R.L. - unipersonale

Numero di azioni: 48.052.689 (quarantottomilionicinquantadue-
milaseicentottantanove) pari al 64,07% (sessantaquattro e
sette per cento)

del capitale sociale

Dichiarante: DIEGO DELLA VALLE

Azionista diretto: DIEGO DELLA VALLE & C. S.A.P.A.

Numero di azioni: 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) pa-
ri al 10% (dieci per cento) del capitale sociale

Il Presidente invita gli azionisti a voler far presente l'e-
ventuale carenza di legittimazione all'esercizio del diritto
di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di
statuto ed, in particolare, ai sensi degli articoli 120, com-
ma 5, e 122, comma 4, del T.U.F..

Il Presidente comunica che sono pervenute, alle ore 23 (ven-
titré) e 7 (sette) minuti di mercoledì 26 giugno, alcune do-
mande formulate dal socio Carlo Fabris alle quali verrà for-
nita la risposta nel corso della presente assemblea, ai sen-
si dell'articolo 127-ter, primo comma, del T.U.F. Come ri-
chiesto dal socio, le domande con le relative risposte saran-
no verbalizzate nel testo del verbale.

Il medesimo comunica ai presenti che, a fini organizzativi,
coloro che intendano prendere la parola debbono chiederlo al
Presidente mediante alzata di mano.

Chiede la cortesia agli azionisti di raggruppare le eventua-
li domande e/o gli interventi al termine dell'illustrazione
di ciascun punto all'ordine del giorno, al fine di consenti-
re ai lavori assembleari di procedere con linearità e organi-
cità di trattazione degli argomenti.

Si riserva di rispondere alle domande di coloro che hanno
preso la parola, eventualmente invitando chi lo assiste a ri-
spondere alle predette domande, al termine di tutti gli in-
terventi relativi ai singoli argomenti posti in discussione,
ovvero dopo ciascun intervento.

Il medesimo comunica che ai sensi e per gli effetti di quan-
to disposto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giu-
gno 2003, n. 196, i dati personali degli azionisti o degli a-
venti diritto al voto, necessari ai fini della partecipazio-
ne all'assemblea, saranno trattati dalla società per le fina-
lità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti
assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la
sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Gli stessi da-
ti potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei
cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme
di legge, di regolamento o comunitarie.

In relazione a tale trattamento, ogni interessato potrà eser-
citare i diritti previsti dalla citata legge, tra cui quello
di ottenere, a cura del titolare ovvero del responsabile del
trattamento medesimo, l'aggiornamento, la rettifica, l'inte-
grazione dei dati che lo riguardano, e quant'altro previsto
dal predetto articolo.

Informa inoltre, che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, prevista dalla normativa e dai regolamenti vigenti, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della società e presso Borsa Italiana S.p.A. entro i seguenti termini:

- in data 18 maggio 2013, in osservanza delle disposizioni dell'articolo 125-ter, comma 1, del T.U.F., gli amministratori hanno messo a disposizione una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea;

- in data 3 giugno 2013, relativamente al punto 4 all'ordine del giorno e nei termini di legge e di statuto, è stata depositata presso la società dagli aventi diritto una sola lista di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione;

- in data 3 giugno 2013, relativamente al punto 5 all'ordine del giorno e nei termini di legge e di statuto, è stata depositata presso la società una sola lista di candidati per la nomina del collegio sindacale da parte dell'azionista di maggioranza. Pertanto, in conformità agli art. 144-octies e 144-sexies del Regolamento Emittenti, è stato diramato, in data 4 giugno 2013, un comunicato per informare dell'ulteriore termine per il deposito delle liste e della riduzione alla metà della quota di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste medesime.

Precisa che entro il predetto ulteriore termine non sono state presentate altre liste:

- le liste presentate per l'elezione dei nuovi componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede della società e sul sito Internet della società medesima in data 6 giugno 2013;

- in data 7 giugno 2013 è stata messa a disposizione del pubblico la Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del T.U.F., unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Remunerazione;

- in data 12 giugno 2013 sono stati messi a disposizione, presso la sede sociale, i dati essenziali dei bilanci delle società controllate e collegate con riferimento al 31 dicembre 2012, che risultano peraltro già allegati alla relazione finanziaria 2012.

Agli Azionisti presenti in assemblea è stato distribuito un fascicolo contenente la citata documentazione. Copia di detto fascicolo viene **allegata al presente verbale sotto la lettera "C"**.

Propone quindi di omettere, durante la trattazione degli ar-

gomenti all'ordine del giorno, la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo menzionato, ciò nella considerazione che i documenti sono già stati messi a disposizione degli azionisti e del pubblico, nei termini prescritti, limitando pertanto la relativa esposizione agli elementi salienti.

Il Presidente invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.

Prima di procedere con la discussione, il presidente propone di riunire la trattazione dei

PRIMI DUE ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

relativi, rispettivamente, all'esame ed approvazione del bilancio di esercizio separato di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2012 ed all'esame del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti relativo all'esercizio 2012.

A tale proposito evidenzia che i due argomenti sono strettamente correlati fra loro e che, ai sensi di legge, solo il primo dei due richiede l'assunzione di deliberazioni da parte degli Azionisti.

Invita i soggetti legittimati ad esprimersi in merito:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno acconsentito all'unanimità.

Procede quindi alla trattazione congiunta del primo e del secondo punto all'ordine del giorno.

In adempimento alle disposizioni vigenti, informa che per l'esercizio 2012 la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2012, n. 548 ore per un corrispettivo di euro 41.248,00 (quarantunomiladuecentoquarantotto);
- per le attività di controllo di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010 e degli articoli 155 e seguenti del T.U.F., n. 250 ore per un corrispettivo di euro 31.787,00 (trentunomilasettecentottantasette);
- per la revisione legale del bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2012, n. 1.388 ore per un corrispettivo di euro 116.552,00 (centosedicimilacinquecentocinquantadue);
- per la revisione legale del bilancio consolidato del Grup-

po Bialetti al 31 dicembre 2012 n. 205 (duecentocinque) ore per un corrispettivo di euro 15.894,00 (quindicimilaottocentotonaquattro);

I compensi non includono il contributo Consob.

Informa che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso giudizio positivo sul bilancio d'esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. e sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2012, senza rilievi, certificandone la conformità alla normativa vigente e precisando che i bilanci sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti.

La relazione contiene un richiamo di informativa sul profilo della continuità aziendale evidenziato dagli amministratori nelle Note esplicative della Relazione Finanziaria Annuale.

Parimenti, il Collegio Sindacale ha emesso la propria relazione, esprimendo l'assenso, per quanto di competenza, alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Presidente propone di essere coadiuvato nell'esposizione e nell'illustrazione dei dati del bilancio dal preposto alla redazione dei documenti contabili, dott. Maurizio Rossetti.

Ricorda che, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea, non si procederà nella lettura integrale dei documenti contenuti nella relazione finanziaria annuale ma si esporranno le informazioni salienti della Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori, ciò nella considerazione che i documenti di bilancio sono già stati messi a disposizione degli azionisti e del pubblico nei termini prescritti.

Il medesimo dà quindi la parola al dott. Rossetti per i commenti relativi all'esercizio 2012, per la lettura dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del T.U.F. e per la lettura delle risposte alle domande pervenute mercoledì scorso dal socio Carlo Fabris. L'intervento del dott. Rossetti viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue:

"Buongiorno a tutti, l'esercizio 2012 ha visto proseguire le attività di ottimizzazione delle strutture e di contenimento dei costi, anche al fine di fronteggiare la situazione complessiva del mercato di riferimento che permane difficile.

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2012 con ricavi netti consolidati pari a 162,1 milioni di euro in diminuzione del 6,8% rispetto all'esercizio 2011.

Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita del fatturato del segmento "I Caffè d'Italia" relativo a capsule di caffè in alluminio e alle macchine espresso a siste-

ma chiuso (+52,2%), alla crescita del segmento "moka e coffe-makers (+6,4%) e alla contrazione delle vendite di pentolame in alluminio internamente rivestito in ceramica (-15,3%).

Il costo del prodotto si riduce di 3,1 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio. L'incidenza percentuale del costo del prodotto sul fatturato è risultata pari al 52,7% nel 2012 rispetto al 50,9% nell'anno precedente. Tale variazione è correlata principalmente alle operazioni focalizzate alla riduzione del capitale circolante.

I costi per servizi diminuiscono significativamente sia in valore assoluto sia in termini percentuali passando da euro 37,4 milioni nel 2011 a euro 30,4 milioni nel 2012 registrando una riduzione del 18,7% corrispondente a 7 milioni di euro. Ciò è dovuto principalmente sia agli effetti positivi della riorganizzazione industriale sia alle azioni di contenimento dei costi che hanno interessato tutte le aree aziendali.

Gli altri costi operativi crescono di 2 milioni di euro, passando da 9,6 milioni di euro nel 2011 a 11,5 milioni di euro nel 2012. Tale effetto è dovuto principalmente ai costi aggiuntivi correlati alle aperture di nuovi negozi monomarca e alle sanzioni fiscali legate alla rateizzazione del debito Iva 2011/2012.

I costi per il personale dell'esercizio 2012 ammontano a 22,1 milioni di euro rispetto a 25,7 milioni di Euro dell'esercizio precedente, registrando una riduzione del 14%.

La variazione è principalmente riconducibile alla riorganizzazione dei siti produttivi in Italia e alla revisione delle strutture della sede di Coccaglio. Tale effetto è parzialmente compensato dall'apertura dei nuovi negozi monomarca.

I risultati economici del Gruppo nel 2012 sono stati influenzati da componenti positive di carattere non ricorrente e/o straordinario il cui importo complessivo ammonta a circa 0,4 milioni di euro. Tale importo risulta quasi totalmente riconducibile alla riorganizzazione del complesso industriale di Coccaglio che ha determinato una plusvalenza per la cessione di cespiti.

L'EBITDA (risultato operativo lordo) del Gruppo nell'esercizio 2012 è pari a 13,1 milioni di euro (11,8 milioni di euro nel 2011). Si segnala che l'EBITDA normalizzato da proventi e oneri non ricorrenti risulta pari ad Euro 12,7 milioni nel 2012, in linea con l'esercizio precedente.

L'EBIT (risultato operativo) è positivo per 7,1 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBIT del 2012 è pari a 6,7 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2011).

Il minor impatto degli "oneri finanziari" di euro 1,2 milioni è correlato alla presenza, nel 2011, di differenze cambio negative per Euro 1,7 milioni principalmente inerenti la

svalutazione della Lira Turca, parzialmente compensato dagli interessi contabilizzati nel 2012 in relazione alla rateizzazione del debito iva 2011/2012 per Euro 0,5 milioni.

L'esercizio 2012 chiude con risultato netto positivo consolidato di 0,9 milioni di Euro, contro una perdita netta di 2,8 milioni di Euro relativa all'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari a 85,3 mln/€, contro i 90,4 mln/€ al 31 dicembre 2011.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni per 9,8 milioni di euro, di cui 1,3 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali e 8,5 milioni di euro in immobilizzazioni materiali.

L'organico del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2012 constava di 944 dipendenti (di cui 90 addetti usufruiscono di ammortizzatori sociali), rispetto ai 1.015 dipendenti al 31 dicembre 2011.

La società capogruppo ha consuntivato nell'esercizio 2012 i seguenti risultati:

- Ricavi per 128,2 milioni di euro (143,5 milioni di euro nell'esercizio 2011).
- Ebitda positivo per 8 milioni di euro (9,3 milioni di euro nell'esercizio 2011).
- Ebit positivo per 4,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nell'esercizio 2011).
- Utile netto per 1,3 milioni di euro (3,8 milioni di euro nell'esercizio 2011).
- Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di 15,5 mln/€ (13,1 mln/€ al 31 dicembre 2011), di cui 9,1 mln di euro relativi alla posta "Versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale".

Rammento che la Società ha comunicato al mercato, nel mese di aprile, che non sarebbe stata in grado di rispettare i parametri finanziari previsti, a livello consolidato per l'esercizio 2012, dagli accordi sottoscritti con il ceto bancario nel gennaio 2012.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato lo scorso 28 maggio un nuovo piano industriale per gli esercizi 2013-2017 ed avviato una nuova fase di negoziazione con il ceto bancario volta alla revisione degli accordi al fine di allineare la disciplina alle nuove esigenze finanziarie e industriali di Bialetti.

Il Piano prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento retail e sul mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Lo scorso 6 giugno la società ha comunicato che gli istituti

di credito finanziatori hanno sottoscritto un Waiver che prevede tra l'altro l'impegno degli Istituti Finanziatori nei confronti di Bialetti Industrie e di Bialetti Store, fino alla prima tra (i) il 30 settembre 2013; e (ii) la data di eventuale sottoscrizione da parte delle Società e degli Istituti Finanziatori di nuovi accordi sulla base del Nuovo Piano di Risanamento:

a) a non dichiarare e/o non richiedere e/o non far altrimenti valere la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine delle Società in riferimento all'Accordo;

b) a mantenere, a non revocare e a consentire l'utilizzo delle Linee a breve termine, secondo le modalità operative in vigore fra le parti e nei limiti dell'affidamento massimo concesso da ciascun singolo Istituto Finanziatore ai sensi dell'Accordo, il tutto ai termini e alle condizioni ivi previsti; e

c) ad accordare alle Società una moratoria dei pagamenti relativi alle rate in quota capitale maturate e non pagate e maturande fino alla Data di Scadenza con riferimento al debito a medio-lungo termine (ivi incluso il debito connesso alla nuova finanza concessa in forza dell'Accordo).

I dati relativi al primo trimestre 2013, approvati e comunicati al mercato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2013, evidenziano un importante miglioramento della redditività nonostante il fatturato in calo. In particolare i risultati al 31 marzo 2013 hanno registrato:

- Fatturato consolidato Euro 38,3 mln (Euro 42,5 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2012)
- Risultato ante imposte positivo per Euro 1,4 mln (Euro 1 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2012)
- Ebitda Euro 3,8 mln, allineato al medesimo periodo dell'anno precedente
- Ebit Euro 2,6 mln (Euro 2,5 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2012)
- Posizione finanziaria netta pari ad Euro 95,3 mln, Euro 95,8 mln al 31 marzo 2012 (Euro 85,3 al 31 dicembre 2012).

Do quindi lettura dell'attestazione resa dal sottoscritto e dal Presidente e Amministratore Delegato

1. I sottoscritti Francesco Ranzoni in qualità di "Presidente ed Amministratore Delegato" e Maurizio Rossetti in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Bialetti Industrie S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art.154-bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel

corso dell'esercizio 2012.

2. Si attesta, inoltre che:

2.1 il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012:

a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b. è redatto in conformità ai principi internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

c. a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Passo quindi alla lettura delle domande formulate dal socio Carlo Fabris, ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, e delle relative risposte.

- Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio?

Come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli azionisti, il Rappresentante designato alla raccolta delle deleghe è l'avv. RAISSA IUSSIG che presta tale servizio nell'ambito del contratto di consulenza legale vigente con Bialetti Industrie S.p.A.

- Quanto costa il servizio della gestione del libro soci?

L'insieme delle attività comunemente di pertinenza dell'ufficio soci, tra cui il cosiddetto "servizio titoli", sono svolte in parte da strutture interne in parte da provider esterni.

Il corrispettivo delle prestazioni viene determinato annualmente in base al volume di attività e alle operazioni poste in essere e viene valorizzato secondo parametri di mercato come d'uso per tutte le attività effettuate in outsourcing.

- Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti

Il costo della pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione su Italia Oggi è ammontato a euro 2.620,80.

La stampa e la rilegatura del fascicolo a disposizione degli azionisti è stata eseguita da personale della società senza ulteriori costi aggiuntivi oltre alla stampa del documento.

Per l'utilizzo della sala dell'assemblea non è stato sostenuto alcun costo avendo utilizzato i locali della società, mentre i costi per la verbalizzazione da parte del Notaio sono in linea con i costi tipici di un verbale di assemblea ordinaria.

- Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali?

Non esiste un compenso specifico per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (vale a dire Modello Unico, Modello Consolidato Fiscale ed il 770 semplificato ed ordinario), in quanto i relativi corrispettivi sono compresi nei compensi per la revisione legale della Società, indicati in calce nelle note al bilancio.

- A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

Il contributo di vigilanza Consob corrisponde all'8,40% degli onorari di revisione; il contributo di vigilanza non si computa sugli onorari relativi all'attività di revisione limitata del bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno, inoltre non si computa sulle spese e sull'iva.

A fine 2012 Consob ha comunicato la riduzione del contributo per il 2011 dal 9,20% all'8,40%.

Il contributo Consob per l'esercizio 2012 ammonta ad euro 13.795,58 (tredicimilasettecentonovantacinque e cinquantotto); il conguaglio per l'esercizio 2011 evidenzia un minor contributo per euro 1.394,11 e pertanto l'ammontare netto del contributo Consob addebitato alla società per l'esercizio 2012 è di euro 12.401,47 (dodicimilaquattrocentouno e quarantasette).

- Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

Il valore del debito finanziario minimo e massimo nel corso dell'esercizio 2012 di Bialetti Industrie S.p.A. è stato pari rispettivamente a 58 milioni di euro registrati nel dicembre e 73 milioni di euro registrati nel marzo 2012.

Il Gruppo Bialetti Industrie ha registrato un debito finanziario minimo e massimo nel corso dell'esercizio 2012 rispettivamente di 85 milioni di euro nel dicembre e 96 milioni di euro nel marzo 2012.

Il valore medio dell'indebitamento di Bialetti Industrie S.p.A. è stato pari a 65 milioni di euro e quello del Gruppo Bialetti Industrie di 90 milioni di euro.

- Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capogruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA.

Lo stato del contenzioso passivo è stato rappresentato nel paragrafo 37 delle note esplicative della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2012. Nel paragrafo 22 sono stati evidenziati i relativi accantonamenti ai fondi rischi. Si rinvia pertanto a detti paragrafi. Oltre a quanto evidenziato in bilancio ai paragrafi "Passività Potenziali" e "Fondi Rischi", si segnalano i seguenti contenziosi per i quali gli amministratori hanno ritenuto non sussistere le condizioni che rendono necessario e/o opportuno effettuare accantonamenti ai fondi rischi:

- n. 2 contenziosi con fornitori italiani che lamentano inadempimenti contrattuali e formulano conseguente domanda risarcitoria. Un causa di queste è stata vinta in primo grado ed è in corso il giudizio di appello mentre un'altra è ancora in fase istruttoria;

- n. 2 revocatorie subite da clienti italiani. Entrambe le cause sono in fase istruttoria;

- n. 2 cause con un concorrente europeo per imitazione di un prodotto no core per la quale è in corso la fase istruttoria;

- n. 1 causa con ex dirigente di Bialetti Industrie Spa in istruttoria.

- Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, se esiste, sul contenzioso fiscale. A quanto ammonta l'importo IVA scaduto del 2012?

La società capogruppo Bialetti Industrie S.p.A. ha maturato un debito IVA al 31 dicembre 2012 di Euro 16,4 milioni, di cui :

- Euro 8,7 milioni relativi allo scaduto dell'anno 2011 incluse sanzioni. A tal proposito si segnala che in data 16 novembre 2012 è stato regolamentato da parte di Bialetti Industrie Spa lo scaduto tributario relativo all'anno 2011 che alla data di regolamento ammontava ad Euro 7,94 milioni. Tale importo, come previsto dalla vigente normativa tributaria, verrà versato in 20 rate trimestrali aventi scadenza ultima nel mese di ottobre 2017. Ad oggi tutte le rate previste dal piano sono state onorate;

- Euro 6,6 milioni relativi allo scaduto dell'anno 2012. Si segnala che ad oggi non vi sono scaduti per iva relativi all'anno 2013 e non vi sono scaduti tributari di altra natura.

In merito al contenzioso fiscale, si informa che a fine novembre 2012 è stato notificato a Bialetti Industrie S.p.a. un avviso di accertamento in relazione a una verifica precedentemente svolta dall'autorità fiscale riferita al periodo d'imposta 2007. La società, supportata dai propri consulenti, ritiene privo di fondamento quanto opposto dall'autorità fiscale e pertanto il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non include alcun specifico accantonamento. In particolare, ad oggi è stata effettuata l'impugnazione dell'avviso di accertamento ricevuto a fine 2012, subito seguita da un'istanza di conciliazione ai sensi dell'art. 48 D.LGS. 31/12/1992, N. 546.

Nessuna altra società del gruppo ha un contenzioso fiscale o IVA scaduta.

- Si chiede chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo (dalla tabella a pagina 14 della relazione sulla remunerazione non è ben chiaro). Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione (compresi rimborsi spese, bonus, ecc.).

Gli amministratori che nel corso del 2012 sono stati dipendenti della società sono i signori Fabio Attilio Cairoli e Roberto Ranzoni, come indicato nelle note alla tabella 1 della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123ter del TUF. In tali note sono stati anche indicati gli importi corrisposti a tali consiglieri a titolo di retribuzione fissa da lavoro dipendente.

Il costo complessivo del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A., compresi rimborsi spese, nell'esercizio 2012 è ammontato a euro 910.071,82, come si deduce dalla somma degli importi indicati nella predetta tabella 1 della Relazione sulla Remunerazione.

- Il costo degli amministratori anche dipendenti è il costo che sostiene la società o è la loro retribuzione netta o lorda? Ci sono amministratori che sono anche amministratori di società controllate?

Il costo degli amministratori anche dipendenti esposta nella Relazione sulla Remunerazione è la retribuzione annua lorda (c.d. RAL).

Il Consigliere Francesco Ranzoni ha rivestito la carica di amministratore nelle società controllate estere Bialetti Deutschland GmbH, CEM Bialetti e Bialetti Romania oltre che nella società controllata italiana Bialetti Store S.r.l. Per tali cariche non è stato deliberato alcun compenso.

Il Consigliere Fabio Attilio Cairoli ha rivestito la carica di amministratore della società controllata Bialetti Store S.r.l., per la quale non è stato deliberato alcun compenso.

- Si chiede se sono state stipulate polizze a favore degli amministratori? E' stato deliberato un'indennità di fine mandato? Ci sono accordi con gli amministratori di cui noi soci non siamo a conoscenza?

In linea con le best practices, è prevista una polizza assicurativa cd. D&O (Directors & Officers) Liability a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategica, Senior Manager e Executive nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne tali soggetti dalle spese legali per resistere alle richieste di risarcimento avanzate da terzi nei loro confronti, unitamente alle perdite patrimoniali conseguenti a transazioni o sentenze a loro avverse.

La polizza in essere, intermediata dal broker AON Italia SpA, ha un massimale aggregato pari ad Euro 20.000.000 per sinistro ed aggregato annuo, ed è composta da due layer: il primo sottoscritto con la compagnia assicurativa CNA ed il secondo, in eccesso, con Chubb of Europe SA.

La polizza ha durata di 12 mesi con prossima scadenza al 31 dicembre 2013.

I sinistri coperti, le garanzie offerte ed i relativi massimali sono in linea con i migliori standard di mercato appli-

cabili alla Società.

Il Presidente e Amministratore Delegato gode di coperture assicurative relative a infortuni professionali ed extraprofessionali, morte e invalidità permanente totale, invalidità permanente da malattia e rimborso spese mediche.

Non è stata deliberata alcuna indennità di fine mandato e non vi sono accordi con gli amministratori di cui i soci non siamo a conoscenza

- Abbiamo un rischio magazzino. Abbiamo in magazzino merci obsolete.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, il Gruppo stanZIA regolarmente un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro.

- Alla data odierna le azioni proprie sono ancora 164.559? Qual'è il prezzo di carico per azione e qual è la perdita teorica sulle azioni proprie sempre alla data odierna?

Bialetti Industrie S.p.A. detiene 164.559 azioni proprie acquistate tra luglio e settembre 2008 ad un prezzo medio pari a circa 0,6 Euro per azione (valore di carico) rispetto ad un valore nominale pari ad euro 0,25. Il titolo Bialetti scambia attualmente a circa 0,204 Euro con uno scostamento del 67% circa rispetto al valore di carico.

La perdita teorica su tali azioni risulta quindi pari Euro 64.458,00 (sessantaquattromilaquattrocentocinquantesette).

- Per ultimo si chiede quanti sono i distacchi sindacali suddivisi per Organizzazione Sindacale interamente retribuiti dalla Società.

Bialetti Industrie Spa non ha alcun dipendente in distacco sindacale presso nessuna Organizzazione Sindacale."

Riprende la parola il Presidente, il quale ringrazia il dott. Rossetti e informa che a pagina 63 del fascicolo che è stato consegnato ai presenti è contenuta la proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno che prevede il rinvio a nuovo dell'utile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 1.312.254,00 (unmilione duecentodododicimiladuecentocinquantaquattro), tenuto conto delle perdite accumulate nei precedenti esercizi.

In merito, il Presidente ritiene opportuno precisare che, nell'ambito del rinvio a nuovo dell'utile d'esercizio 2012, si propone la destinazione del 5% dell'utile alla riserva legale, come prescritto dall'articolo 2430 del codice civile.

Sottopone pertanto all'approvazione dei presenti la seguente proposta di destinazione dell'utile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 1.312.254:

- alla riserva legale euro 65.613,00 (sessantacinquemilaseicentotredici) corrispondente al 5% del risultato netto al 31 dicembre 2012

- a utili portati a nuovo euro 1.246.641,00 (unmilione duecentoquarantaseimilaseicentoquarantuno).

Dichiara quindi aperta la discussione e invita coloro che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome

Non essendovi stati interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta formulata dal consiglio di amministrazione in merito al presente punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

esaminato

il progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso il 31 dicembre 2012

vista

la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
preso atto

della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

vista

l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs 58/1998 resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. al 31 dicembre 2012, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 1.312.254,00 (unmilione trecento dodici mila duecento cinquantaquattro);
- di destinare a riserva legale euro 65.613,00 (sessantacinquemilaseicentotredici) corrispondente al 5% (cinque per cento) del risultato netto al 31 dicembre 2012;
- di rinviare a nuovo il restante utile dell'esercizio realizzato al 31 dicembre 2012 pari a euro 1.246.641,00 (unmilione duecento quarantasei mila seicento quarantuno)."

Il Presidente constata e informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n° 2 (due) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto portatori di n° 48.052.791 (quarantottomilionicinquanta due mila settecento novantuno) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive numero 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni emesse, rappresentano il 64,070388% (sessantaquattro virgola zero settantamila trecentottantotto per cento) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;

- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentotantanove) azioni;

- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Null'altro essendovi da deliberare in merito ai primi due punti in agenda, passa alla trattazione del

TERZO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

che prevede le deliberazioni sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del T.U.F..

In proposito ricorda ai presenti che in data 7 giugno 2013 è stata depositata presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e pubblicata sul sito Internet della Società la predetta relazione, che gli stessi trovano alle pagine 214 e seguenti del fascicolo che è stato loro consegnato e di cui omette la lettura, come da autorizzazione rilasciata dalla presente assemblea.

Ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del T.U.F. il Presidente informa che saranno chiamati a deliberare, in senso favorevole o contrario, solo in merito alla Sezione I della Relazione che illustra la Politica di Remunerazione della Società. Ai sensi del citato articolo del T.U.F., la deliberazione non è vincolante e l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico secondo quanto disposto dall'articolo 125-quater, comma 2, del T.U.F..

Peraltro, come previsto dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società, l'approvazione o il voto consultivo dell'assemblea in merito alla Politica di Remunerazione esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni del consiglio di amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, sempre che queste ultime siano coerenti con la Politica di Remunerazione.

Dichiara quindi aperta la discussione e invito coloro che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome.

Non essendovi stati interventi procede alle operazioni di votazione in merito alla **prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione**.

Il Presidente constata e informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n° 2 (due) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto portatori di n° 48.052.791 (quarantottomilionicinquantaduemilasettecentonovantuno) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle

complessive numero 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni emesse, rappresentano il 64,070388% (sessantaquattro virgola zero settantamilatrecentottantotto per cento) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione:**

- con il voto favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantadueimilaseicentottantanove) azioni;
- e con l'astensione di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al terzo punto in agenda, il presidente passa quindi alla trattazione del

QUARTO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

di parte ordinaria, che prevede la nomina del Consiglio di Amministrazione e in particolare:

- la determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
- la determinazione della durata dell'incarico;
- la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la determinazione del compenso dei Consiglieri.

Come già illustrato nella Relazione degli Amministratori ex articolo 125-ter del T.U.F., messa a disposizione degli azionisti e del pubblico nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e applicabile nonché inserita nel fascicolo messo a vostra disposizione a pagina 12, il mandato conferito agli attuali amministratori scade alla data dell'assemblea odierna. Invita pertanto gli azionisti a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità previste dall'articolo 14 dello statuto sociale, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica.

Passa quindi alla trattazione del **punto 4.1 "determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione"** e ricorda al riguardo che:

- ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, che sono rieleggibili nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, del Testo Unico della Finanza, quale introdotto dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e invita coloro

che intendessero formulare proposte in merito alla determinazione del numero degli amministratori di prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Chiede quindi la parola il delegato dott. Michel Miccoli in rappresentanza dell'azionista BIALETTI HOLDING S.R.L. - unipersonale, il cui intervento viene da me notaio ridotto integralmente per iscritto come segue:

"Buongiorno, sono Michel Miccoli e rappresento per delega il socio Bialetti Holding S.r.l. portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni di Bialetti Industrie S.p.A.. propongo di determinare in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione."

Riprende la parola il Presidente, il quale, essendo terminati gli interventi, dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e, in qualità di Presidente dell'Assemblea, mette in votazione la proposta presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale di **determinare in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**

Il Presidente constata e informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n° 2 (due) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto portatori di n° 48.052.791 (quarantottomilionicinquantaduemilasettecentonovantuno) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive numero 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni emesse, rappresentano il 64,070388% (sessantaquattro virgola zero settantamilatrecentottantotto per cento) del capitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni;
- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **punto 4.2 "determinazione della durata dell'incarico"** e ricorda al riguardo che, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo e-

esercizio della loro carica.

Dichiara aperta la discussione e invita coloro che intendono formulare proposte in merito alla determinazione della durata in carica degli amministratori di prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Chiede quindi la parola il delegato dott. Michel Miccoli in rappresentanza dell'azionista BIALETTI HOLDING S.R.L. - unipersonale, il cui intervento viene da me notaio ridotto per iscritto come segue:

*"Buongiorno, sono Michel Miccoli e rappresento per delega il socio Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni di Bialetti Industrie S.p.A.. propongo di determinare **per gli esercizi 2013-2014-2015** il periodo di durata della carica degli amministratori e pertanto fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015."*

Riprende la parola il Presidente, il quale, essendo terminati gli interventi, dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e, in qualità di Presidente dell'Assemblea, mette in votazione la proposta presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale

Dà atto che il numero tanto degli Azionisti, quanto delle azioni aventi diritto al voto precedentemente comunicato è invariato, e apre la votazione sulla proposta relativa al punto 4.2 dell'ordine del giorno.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni;
- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **punto 4.3 "nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione"**.

Ricorda che, per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, è prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 14 dello statuto sociale cui rinvia integralmente poiché contenuta a pagina 206 del fascicolo a disposizione dei presenti.

La suddetta disposizione prevede, tra l'altro, che:

- l'assunzione della carica di amministratore è subordinata

al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo statuto e dalle altre disposizioni applicabili;

- gli amministratori sono nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, detengano una quota di partecipazione almeno pari al 2,5% (due e cinque per cento) del capitale sottoscritto e versato.

Il medesimo informa che, nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 14 dello statuto sociale, in data 3 giugno 2013 e' stata presentata una sola lista di candidati da parte dell'Azionista "Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale", complessivamente titolare di n. 48.052.689 (quarantottomilioncinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie di Bialetti Industrie S.p.A., pari al 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette per cento) del capitale sociale, corredata da:

- le informazioni relative all'identità del socio che ha presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione rilasciata dall'intermediario dalla quale risulta la titolarità della partecipazione, necessaria alla presentazione della lista;

- i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché;

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attestava, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo statuto, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della società;

- la dichiarazione circa l'eventuale idoneità degli stessi ad essere qualificati come indipendenti ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Copia della lista dei componenti del Consiglio di Amministrazione proposta dalla BIALETTI HOLDING S.R.L. unipersonale **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "D"**.

Il medesimo dà atto che la lista, corredata della documentazione di legge, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito Internet della società, in data 6 giugno 2013.

Dà lettura inoltre dei candidati elencati nell'unica lista presentata dall'Azionista "Bialetti Holding Srl" e rinvio alla lista medesima che è stata consegnata a tutti i partecipanti alla presente assemblea per le informazioni circa i *curricula vitae* dei candidati.

I candidati alla carica di amministratore di Bialetti Industrie S.p.A. sono:

1. **FRANCESCO RANZONI** nato a Chiari (BS), il 18 gennaio 1961,

2. **ROBERTO RANZONI** nato ad Alzano Lombardo (BG), il 14 agosto 1985
3. **ANDREA GENTILINI** nato a Faenza (RA), il 22 marzo 1968
4. **ELENA CRESPI**, nata a Roma il 17 agosto 1962
5. **ANIELLO CIRO TIMPANI** nato a Littleborough (Gran Bretagna), il 22 gennaio 1958.

I candidati Aniello Ciro Timpani ed Elena Crespi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs 58/98 e ai sensi della definizione contenuta nell'art. 3.C.1 del Codice di Auto-disciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale, essendo stata presentata una sola lista di candidati, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea, fermo restando il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti stabilito dalla normativa vigente e dallo Statuto e nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011 n. 120.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e invita coloro che intendono formulare proposte in merito alla determinazione della durata in carica degli amministratori di prenotarsi fornendo il proprio nominativo.

Poiché nessuno prende la parola, il medesimo invita gli aventi diritto a votare sulla base della lista della quale è stata data lettura, allo scopo di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per gli esercizi 2013-2014-2015 e pertanto sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015.

Dà atto che il numero tanto degli Azionisti, quanto delle azioni aventi diritto al voto precedentemente comunicato è invariato, e apre la votazione sulla proposta relativa al punto 4.2 dell'ordine del giorno.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentot-

tantanove) azioni;

- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Dichiara pertanto che **il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. è composto dai signori Francesco Ranzoni, Roberto Ranzoni, Ciro Aniello Timpani, Elena Crespi e Andrea Gentilini.**

Mi chiede quindi cortesemente di annotare nel verbale i dati anagrafici, la residenza e il codice fiscale completi di tutti gli amministratori.

A cio' aderendo, io notaio, di seguito trascrivo le generalità richieste:

1) **RANZONI FRANCESCO**, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, residente in Passirano (BS), Via G. Mameli n. 11, Codice Fiscale: RNZ FNC 61A18 C618P;

2) **RANZONI ROBERTO**, nato a Alzano Lombardo (BS) il 14 agosto 1985, residente in Passirano (BS), Via G. Mameli n. 11, Codice Fiscale: RNZ RRT 85M14 A246I;

3) **TIMPANI ANIELLO CIRO**, nato a Littleborough - Gran Bretagna (EE) il 22 gennaio 1958, residente in Chiari (BS), Via S.S. Trinità n. 19, Codice Fiscale: TMP NLC 58A22 Z144I;

4) **GENTILINI ANDREA** nato a Faenza (RA), il 22 marzo 1968, residente a Faenza (RA) via Tomba n. 26, Codice Fiscale: GNT NDR 68C22 D458U;

5) **CRESPI ELENA**, nata a Roma il 17 agosto 1962 E residente a Milano, via Palatino n. 6, Codice Fiscale: CRS LNE 62M57 H501Q.

Prosegue il Presidente cogliendo l'occasione per salutare e ringraziare personalmente i signori Stefano Schegginetti, Claudio Bonissoni e Massimo Saracchi per il contributo dato nel corso del mandato terminato con la presente assemblea.

Passa quindi alla trattazione del **punto 4.4 "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"** e ricorda al riguardo che, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione sceglie tra i propri componenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove lo stesso non sia già stato nominato dall' Assemblea.

Dichiara aperta la discussione, e invita ad intervenire coloro che intendessero formulare proposte in merito alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Chiede quindi la parola il delegato dott. Michel Miccoli in rappresentanza dell'azionista BIALETTI HOLDING S.R.L. - unipersonale, il cui intervento viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue:

"Buongiorno, sono Michel Miccoli e rappresento per delega il socio Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni di Bialetti Industrie S.p.A. propongo di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Francesco Ranzoni."

Essendo terminati gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e, in qualità di Presidente dell'Assemblea, mette in votazione la proposta presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale.

Dà atto che il numero tanto degli Azionisti, quanto delle azioni aventi diritto al voto precedentemente comunicato è invariato, e apre la votazione sulla proposta relativa al punto 4.2 dell'ordine del giorno.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni;
- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Il medesimo dichiara nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di "Bialetti Industrie S.p.A." esso signor **FRANCESCO RANZONI**.

Passa quindi alla trattazione del **punto 4.5 "Determinazione del compenso dei consiglieri"** e rammenta che l'Articolo 20 dello Statuto dispone che:

- gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio stesso;

- rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontare deliberato dall'Assemblea ai sensi del comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, cod. civ.;

- in via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il medesimo dichiara aperta la discussione.

Chiede quindi la parola il delegato dott. Michel Miccoli in rappresentanza dell'azionista BIALETTI HOLDING S.R.L. - unipersonale, il cui intervento viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue:

"Buongiorno, sono Michel Miccoli e rappresento per delega il socio Bialetti Holding S.r.l. Unipersonale portatore di n. 48.052.689 azioni di Bialetti Industrie S.p.A.. propongo:

- di determinare, per tutta la durata del mandato, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in **complessivi Euro 900.000,00 (novecentomila) lordi annui** i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione (comprensivi degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo e per l'eventuale partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001) e di demandare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione tra i suoi componenti del compenso determinato dall'assemblea nonché la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo e per l'eventuale partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001, il tutto entro l'importo deliberato dall'Assemblea."

Essendo terminati gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e, in qualità di Presidente dell'Assemblea, mette in votazione la proposta presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale.

Dà atto che il numero tanto degli Azionisti, quanto delle azioni aventi diritto al voto precedentemente comunicato è invariato, e apre la votazione sulla proposta relativa al punto 4.2 dell'ordine del giorno.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentotantanove) azioni;
- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero

102 (centodue) azioni.

Passa quindi alla trattazione del

PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO

relativo alla "Nomina del Collegio Sindacale".

Informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno della presente Assemblea, con l'approvazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012, il Collegio Sindacale nominato dall'assemblea del 27 aprile 2010, è in scadenza per compiuto mandato.

L'assemblea è pertanto chiamata a:

- nominare per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale, ove non sia possibile individuarlo a seguito dell'applicazione del meccanismo del voto di lista;
- determinare i compensi dei componenti del Collegio Sindacale.

Ricorda che ai sensi dello Statuto e della normativa anche regolamentare vigente, la nomina del Collegio Sindacale deve avvenire sulla base di liste di candidati presentate da Azionisti che da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale, come stabilito da Consob con Delibera 18452 del 30 gennaio 2013.

Informa che in data l'assemblea degli azionisti del 20 giugno scorso ha provveduto ad adeguare lo Statuto alla nuova disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120 e che dunque, l'elezione dei nuovi componenti del Collegio Sindacale avverrà nel rispetto di dette nuove disposizioni.

Comunica che in data 3 giugno 2013 è stata presentata dall'azionista Bialelli Holding S.r.l. - unipersonale, detentore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni ordinarie rappresentanti il 64% (sessantaquattro per cento) del capitale sociale, nei termini e con le modalità richieste dallo Statuto e dalle disposizioni di Legge e regolamentari, una lista per la nomina dei membri del Collegio Sindacale che rimane depositata agli atti della Società. Copia di tale lista **viene allegata al presente verbale sotto la lettera "E"**.

Procede quindi a dare lettura della composizione dell'unica lista presentata di seguito riprodotta

Lista n. 1 presentata da Bialelli Holding S.r.l. - unipersonale:

Sindaci effettivi:

1. **GIANPIERO CAPOFERRI**, nato ad Adrara San Martino (BG) il 12 ottobre 1950;
2. **DIEGO RIVETTI**, nato a Rovato (BS) il 30 settembre 1957;
3. **LUCIANA LODA**, nata a Castrezzato (BS) il 30 marzo 1957

Sindaci supplenti:

1. **AURELIO ZANI**, nato a Chiari (BS) il 01 maggio 1957

2. **STEFANIA ZANOTTI**, nata a Brescia il 22 settembre 1977.

La Società ha provveduto a dare pubblicità alla lista presentata in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente mediante deposito presso la sede sociale e pubblicazione delle stesse sul sito Internet della Società.

Unitamente alla lista, è stata depositata la documentazione comprovante la titolarità delle azioni necessarie alla presentazione della medesima. Per ciascun candidato è stata inoltre allegata:

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato assieme all'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo da quest'ultimo ricoperti presso altre società,

- la dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura alla carica, e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza o incompatibilità, ivi compresa l'attestazione di non superare il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob, nonché la sussistenza dei requisiti statutari e di Legge per ricoprire la carica.

Il medesimo propone che detta lista venga posta in votazione senza dare lettura degli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati sindaci presso altre società, in considerazione del fatto che detti elenchi sono già stati messi a disposizione dei soci e allegati alle liste con le modalità stabilite dalla legge, e dunque resi noti all'Assemblea ai sensi dell'art. 2400 del codice civile. Rileva che, essendo stata depositata una sola lista, si procederà a due distinte votazioni riguardanti:

1) la nomina dei Sindaci effettivi e supplenti e

2) la determinazione dei compensi spettanti ai componenti il Collegio Sindacale. La presidenza del nuovo Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 26 dello statuto sociale, spetterà al capolista dell'unica lista nel caso in cui questa ottenga la maggioranza dei voti.

Con riferimento quindi alla nomina dei Sindaci effettivi e supplenti per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 dichiara aperta la discussione.

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi in votazione la proposta presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l. - Unipersonale. Costata e informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati n° 2 (due) soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto portatori di n° 48.052.791 (quarantottomilionicinquantaduemilasettecentonovantuno) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive numero 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni emesse, rappresentano il 64,070388% (sessantaquattro virgola zero settantamilatrecentottantotto per cento) del ca-

pitale sociale.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che **i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione**, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentottantanove) azioni;
- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Per effetto delle predette nomine, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 dello statuto sociale, **la Presidenza del Collegio Sindacale spetta a GIANPIERO CAPOFERRI** indicato al primo posto nell'unica lista approvata a maggioranza.

Il Presidente mi chiede cortesemente di riportare nel presente verbale le generalità complete dei Sindaci effettivi e supplenti, che vengono da me notaio di seguito trascritte:

CAPOFERRI GIANPIERO, nato ad Adrara San Martino (BG) il 12 ottobre 1950, residente in Palazzolo Sull'Oglio via Zanardelli n. 38, Codice Fiscale: CPF GPRN 50R12 A057F - PRESIDENTE; iscritto nel Registro dei Revisori legali con D.M. in data 12.04.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31/bis del 21.04.1995;

RIVETTI DIEGO, nato a Rovato (BS) il 30 settembre 1957, residente in Brescia viale della Bornata n. 11, Codice Fiscale: RVT DGI 57P30 H5980 - SINDACO EFFETTIVO; iscritto nel Registro dei Revisori legali con D.M. in data 12.04.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31/bis del 21.04.1995;

LODA LUCIANA, nata a Castrezzato (BS) il 30 marzo 1957, RESIDENTE A Castrezzato via Cavalli n. 20, Codice Fiscale: LDO LCN 57C70 C332T - SINDACO EFFETTIVO; iscritta nel Registro dei Revisori legali con D.M. in data 05.06.1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49/bis del 18.06.1996;

ZANI AURELIO, nato a Chiari (BS) il 01 maggio 1957 residente in Sarnico via Vittorio Veneto n. 65, Codice Fiscale: ZNA RLA 57E01 C618U - SINDACO SUPPLENTE, iscritto nel Registro dei Revisori legali con D.M. pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 25.06.1999;

ZANOTTI STEFANIA, nata a Brescia il 22 settembre 1977, residente in Pisogne (BS) via Fossa da L'Aquila 2/G frazione Gratacasolo, Codice Fiscale: ZNT SFN 77P62 B157Z - SINDACO SUPPLENTE

iscritta nel Registro dei Revisori legali con D.M pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 18.06.2010;

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **punto 5.3. all'ordine del giorno che riguarda la determinazione del compenso del Collegio Sindacale.**

Rammenta che l'articolo 26 dello Statuto dispone che la retribuzione dei sindaci è determinata dall'assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

Dichiara pertanto aperta la discussione e invitando i soggetti legittimati al voto che desiderino prendere la parola a comunicare il proprio nominativo ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega.

Chiede quindi la parola il delegato dott. Michel Miccoli in rappresentanza dell'azionista BIALETTI HOLDING S.R.L. - unipersonale, il cui intervento viene da me notaio integralmente ridotto per iscritto come segue

"Buongiorno, sono Michel Miccoli e rappresento per delega il socio Bialetti Holding S.r.l. portatore di n. 48.052.689 azioni di Bialetti Industrie S.p.A. propongo:

- di determinare, per l'intera durata dell'incarico, e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in Euro 20.000 (ventimila) lordi annui il compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 10.000 (diecimila) lordi annui il compenso spettante a ciascuno dei due Sindaci effettivi."

Essendo terminati gli interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul presente punto all'ordine del giorno e, in qualità di Presidente dell'Assemblea, mette in votazione la proposta presentata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l.

Dà atto che il numero tanto degli Azionisti, quanto delle azioni aventi diritto al voto precedentemente comunicato è invariato, e apre la votazione sulla proposta relativa al punto 5.3 dell'ordine del giorno.

Invita quindi i soggetti legittimati a non assentarsi dalla sala durante la votazione.

Raccomanda, inoltre, che, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio.

Indi procede per alzata di mano alla votazione:

- chi è d'accordo alzi la mano;
- chi è contrario alzi la mano;
- chi si astiene alzi la mano.

Il Presidente constata e dichiara che i soggetti legittimati hanno approvato la proposta di deliberazione, con il voto:

- favorevole di un soggetto legittimato rappresentante numero 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentotantanove) azioni;
- contrario di un soggetto legittimato rappresentante numero 102 (centodue) azioni.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12 (dodici) e 20 (venti) minuti e consegnando a me notaio:

- l'elenco degli azionisti intervenuti;
- l'elenco degli intervenuti, diversi dagli azionisti;
- il fascicolo consegnato agli azionisti contenente le relazione degli amministratori sulle proposte di delibera, la relazione finanziaria annuale 2012, la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari e la relazione sulla remunerazione;
- le liste per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, presentate dall'azionista Bialetti Holding S.r.l. - unipersonale."

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 16 (sedici) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 63 (sessantatre) pagine complete e su parte della sessantaquattresima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore dieci.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

La presente copia, composta di sedici fogli per trentadue facciate, è conforme all'originale munito delle prescritte firme.

Omesso l'allegato:

"C" (Documentazione per gli azionisti),

Le parti omesse non contrastano con quanto sopra riportato.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Brescia, 24 luglio 2013

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

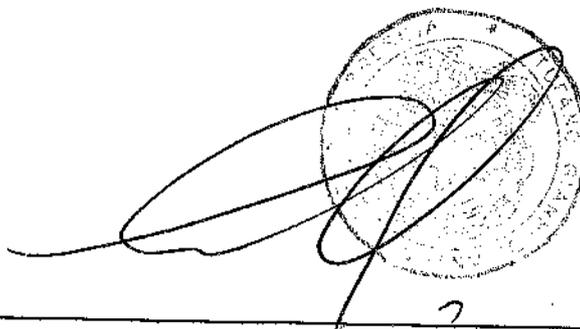
Assemblea Ordinaria

ALLEGATO "A"
all'atto n. 17160
della raccolta

Badge Titolare
Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria

1	MICCOLI MICHEL		0	
1	D BIALETTI HOLDING SRL		48.052.689	
		Totale azioni	48.052.689	
			64,070252%	
2	IUSSIG RAISSA IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO		0	
1	D FABRIS CARLO		102	
		Totale azioni	102	
			0,000136%	
Totale azioni in proprio			0	
Totale azioni in delega			48.052.791	
Totale azioni in rappresentanza legale			0	
TOTALE AZIONI			48.052.791	
			64,070388%	
Totale azionisti in proprio			0	
Totale azionisti in delega			2	
Totale azionisti in rappresentanza legale			0	
TOTALE AZIONISTI			2	
TOTALE PERSONE INTERVENUTE			2	

Legenda:

D: Delegante

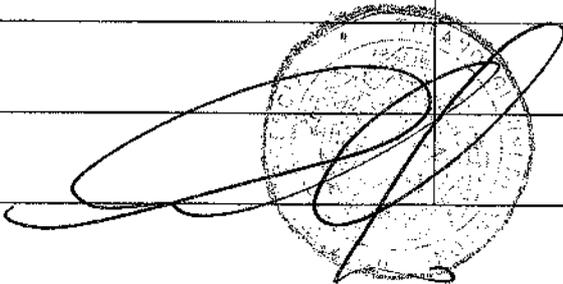
R: Rappresentato legalmente

BIALETTI INDUSTRIE SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL
28 GIUGNO 2013

GIORNALISTI

NOMINATIVI	GIORNALE
MORA RAFFAELLA	GIORNALE DI BRESCIA
VINCENTO MERANTE	UFF. STAMPA
LAURA CERCHI	UFF. STAMPA



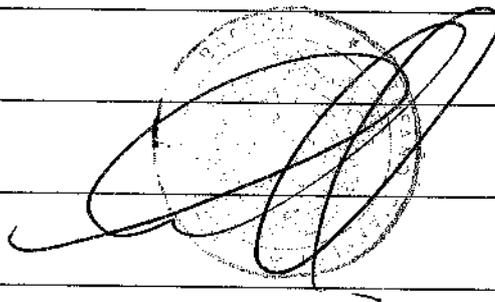
BIALETTI INDUSTRIE SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 28 GIUGNO 2013

OSPITI

NOMINATIVI

PAOLO VESENTINI - REVISORE



BIALETTI HOLDING S.R.L.

società unipersonale

Via Fogliano, n. 1 - 25030 Coccaglio (BS)
Codice Fiscale e Partita IVA 01669640987

ALLEGATO "D"
all'atto n. 17/10
della raccolta

Coccaglio (BS), 3 giugno 2013

Spettabile
Bialetti Industrie S.p.A.
Via Fogliano 1
25030 Coccaglio (BS)

Oggetto: Assemblea ordinaria degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. convocata per il 28 e 29 giugno 2013; candidati alla nomina di Consigliere di Amministrazione

Con riferimento alla Assemblea Ordinaria degli Azionisti (1^{ra} Assemblea) di Bialetti Industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), convocata per il 28 e 29 giugno 2013, per deliberare, tra l'altro, in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 4.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio;
 - 4.2 determinazione della durata dell'incarico;
 - 4.3 nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.4 nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - 4.5 determinazione del compenso dei Consiglieri.

il socio Bialetti Holding S.r.l. (titolare di n. 48.052.689 Azioni ordinarie Bialetti Industrie, corrispondenti al 64,07% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria della Società), propone all'Assemblea:

- di determinare in 5 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di fissare in tre esercizi, e dunque fino alla Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, la durata del nominando Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale della Società, il socio Bialetti Holding S.r.l. presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva, alla carica di Consigliere di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.:

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	Francesco	Ranzoni	Chiani (BS), 18 gennaio 1961
2	Roberto	Ranzoni	Alzano Lombardo (BG), 14 agosto 1985
3	Andrea	Gentilini	Faenza (RA), 22 marzo 1968
4	Elena	Crespi*	Roma, 17 agosto 1962
5	Aniello Ciro	Timpani*	Littleborough (Gran Bretagna), 22 gennaio 1958

* candidato che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98 e ai sensi della definizione contenuta nell'art. 3 C.1 del Codice di Auto-disciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.

BIALETTI HOLDING S.R.L.

società unipersonale

Via Fogliano, n. 1 – 25030 Coccaglio (BS)

Codice Fiscale e Partita IVA 01669640987

ALLEGATO "E"
all'atto n. 1746
della raccolta

Coccaglio (BS), 3 giugno 2013

Spettabile
Bialetti Industrie S.p.A.
Via Fogliano 1
25030 Coccaglio (BS)

Oggetto: Assemblea ordinaria degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. convocata per il 28 e 29 giugno 2013: candidati alla nomina di Sindaco

Con riferimento alla Assemblea Ordinaria degli Azionisti (l' "Assemblea") di Bialetti Industrie S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), convocata per il 28 e 29 giugno 2013, per deliberare, tra l'altro, in merito al seguente punto all'ordine del giorno:

5. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 5.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
 - 5.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - 5.3 determinazione del compenso del Collegio Sindacale.

il socio Bialetti Holding S.r.l. (titolare di n. 48.052.689 Azioni ordinarie Bialetti Industrie, corrispondenti al 64,07% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria della Società), ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale della Società, presenta la seguente lista di candidati, ordinati con numerazione progressiva e composta di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente:

Sezione 1 – Sindaci effettivi

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	Gianpiero	Capoferri	Adara San Martino (BG), 12 ottobre 1950
2	Diego	Rivetti	Rovato (BS), 30 settembre 1957
3	Luciana	Loda	Castrezzato (BS), 30 marzo 1957

Sezione 2 – Sindaci supplenti

N.	Nome	Cognome	Luogo e Data di nascita
1	Aurelio	Zani	Chiari (BS), 01 maggio 1957
2	Stefania	Zanotti	Brescia, 22 settembre 1977

